



Mezzi Propri

DOMENICA 16 APRILE 2023



Monte Barone (Cresta Sud Est) – 2.044 mt

Il Monte Barone, con i suoi 2044 m, è la montagna simbolo della Val Sessera. Dalla sua sommità, si gode di un panorama a dir poco mozzafiato, che spazia dal Gruppo del Rosa e del Monviso, sino a quello del Bernina. Insomma, un vero e proprio balcone naturale delle Prealpi Biellesi. L'itinerario qui proposto percorre la bella e lunga cresta SE, con discesa dalla via normale. Si tratta di una cresta in alcuni punti molto rocciosa, con un paio di passaggi di II° e un po' esposti.

RITROVO: ore 6:30 Corsico – Casa dell'Acqua Via Alzaia Trieste 1. Mezzi Propri (spese da suddividere tra equipaggi). Da Milano prendere l'autostrada A4 verso Torino; seguire per Biella, fino a Coggiola. Risalire sino alla località Le Piane, dove si parcheggia nei pressi di una Chiesetta e dei tabelloni dei sentieri.

ISCRIZIONI: entro giovedì 13 aprile contattando l'organizzatrice Miriam Barra al numero 338/25.10.615 tramite WhatsApp oppure telefonicamente (orario serale) oppure tramite e-mail all'indirizzo miriba74@yahoo.it. **LIMITE MASSIMO 10 PARTECIPANTI – NON SI ACCETTERANNO ISCRIZIONI IL GIORNO PRIMA DELL'ESCURSIONE.**

QUOTE: soci: Euro 4,00 - non soci Euro 15. La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nome devono comunicare la data di nascita.

ABBIGLIAMENTO/EQUIPAGGIAMENTO: da escursione di media quota. Si consigliano giacca antivento, pantaloni lunghi, maglia a maniche lunghe e corte, pile, cappello, guanti, ramponcini (laddove vi fosse la presenza di ghiaccio o residui di neve sul sentiero).

PRANZO: al sacco.

Quota partenza	985 Mt.	Quota max	2.004 Mt.
Dislivello salita	1.360 Mt. circa	Difficoltà	Percorso adatto solo a persone con esperienza alpinistica e con buona preparazione fisica. Passaggi di II grado su cresta rocciosa un po' esposti.
Tempo complessivo	7 (escluse le soste)	Punto di appoggio	Rifugio Monte Barone

DESCRIZIONE della salita: dal parcheggio, in corrispondenza del tabellone dei sentieri, seguire il segnavia G4 per il Monte Gemevola. Il tracciato si snoda, molto ripido, in un bel bosco di betulle che, via via, si fa sempre più rado, fino a scomparire del tutto. Guadagnato il filo della dorsale, ecco che appare davanti a noi la prima vetta da raggiungere. Seguendo il filo della dorsale, tra rade roccette, si perviene, senza particolari difficoltà, alla Bocchetta di Gemevola (q. 1425 m). Dal Passo, ignorare il sentiero che si stacca sulla sinistra, quindi proseguire in direzione del Monte Gemevola (o Cornabecco). Il tracciato, a questo punto, s'impenna, diventa più roccioso e alcuni passaggi (I°) richiedono l'ausilio delle mani. Ad ogni modo, rimanendo quasi sempre sul filo e seguendo gli sbiaditi bolli rossi, in poco più di un'ora dalla partenza, si perviene alla croce di vetta del Monte Gemevola (q. 1576 m). Da questa prima cima, occorre percorrere il filo di cresta, in alcuni punti abbastanza aereo, fino alla Sella della Scaffa, caratteristico valico posto tra il Monte Gemevola e la Punta Pissavacca. Dalla croce, scendere lungo il versante opposto, fino ad incontrare una breve paretina di II° grado, che permette l'accesso alla Cima nord del Monte Gemevola (q. 1588 m). La risalita a questa paretina è molto più semplice di quanto possa sembrare in un primo momento, in quanto la roccia è sana e ricca di buoni appigli. Restando sempre sul filo di cresta, e con passaggi di disarrampicata, si raggiunge una seconda paretina di 4/5 metri, questa volta attrezzata con una corda fissa (il non utilizzo della corda comporta passaggi fino al IV° UIAA). Guadagnata la Sella della Scaffa (q. 1512 m), si incontra il sentiero alto per il Rifugio Monte Barone (G7). Seguire il sopracitato sentiero che, svoltando a destra, aggira uno sperone roccioso e, guadagnando velocemente quota, conduce alla cresta di collegamento tra la Punta Pissavacca (raggiungibile da qui in circa 15 minuti) e la Punta delle Camosce. Abbandonare la traccia che scende al Rifugio, quindi proseguire lungo l'elementare ma non troppo larga cresta (I°) fino alla Punta delle Camosce (q. 1699 m). Su terreno erboso, scendere sino alla Bocchetta di Ponasca (q. 1650 m), dove si intercetta il sentiero G8 della "normale" al Monte Barone. Seguendo la semplice ed erbosa cresta, in circa 40/45 minuti dal Passo, si tocca la croce di vetta del Monte Barone.

Discesa: una volta rientrati alla Bocchetta di Ponasca, svoltare a destra in direzione del Rifugio Monte Barone (q. 1610 m). Dal Rifugio, imboccare il sentiero nominato "variante di discesa", che scende alla caratteristica Spelonca (q. 1400 m). Da questo piccolo Bivacco incastonato nella roccia, proseguire fino ad una piccola bolla d'acqua, dove si abbandona il sentiero segnato per seguire una bella e marcata traccia (ometti) sulla sinistra che, attraversando il fiume, evita di dover risalire. Raggiunta la Cappella Foscale (q. 1233 m), in circa 30/40 minuti, si ritorna alla località Le Piane.

PREMI SEZIONALI: l'escursione vale 1 punto per il Premio Fedeltà + 5 punti per il Premio Vetta.

Accompagnatori: **Miriam Barra AE** (338.2510615 – miriba74@yahoo.it) - **Marco Castelvedere**

Gli accompagnatori si riservano il diritto di modificare l'itinerario se lo ritenessero opportuno e se le condizioni meteorologiche non fossero ritenute idonee. Gli accompagnatori saranno disponibili telefonicamente per ogni informazione e delucidazione. Si rispetteranno le disposizioni sanitarie in vigore.